

COMUNE DI CAMBURZANO



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.: 19

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI DISCIPLINA UNICA COMUNALE

Il giorno 22/06/2015, in Camburzano, alle ore 21:00 nella sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta Ordinaria. Sono presenti i sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PESOLE dr.ssa Elena	Sindaco	Sì
MENEGON Luca	Vice Sindaco	Sì
FOLINO Pietro	Consigliere	Sì
CANEPARO Stefania	Assessore	Sì
FEROGGIO Marina	Consigliere	Sì
ROLANDO Massimo	Consigliere	Sì
MONTI Alessandro	Consigliere	Sì
ZANNI Paolo	Consigliere	Sì
CIOCCHETTI Andrea	Consigliere	Sì
PAVANI Stefano	Consigliere	No
DEIAS Luca	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco sig. PESOLE dr.ssa Elena, dichiara aperta la seduta in Prima convocazione per la trattazione dell'argomento in oggetto posto al n. 5 dell'ordine del giorno. Assiste in qualità di Segretario MIRABELLA D.ssa Giovanna Maria, incaricata della redazione del presente verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI DISCIPLINA UNICA COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, 1° c., del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, i sottoscritti esprimono, sulla proposta della presente di deliberazione, il seguente parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale**

(IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**Imu**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**Tasi**) e nella tassa sui rifiuti (**Tari**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2014, nonché da ultimo dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2015;

Considerato che, per quanto la Legge di stabilità 2015 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina della IUC introdotta nel 2014, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei relativi tributi che compongono la IUC, in conformità con le numerose modifiche normative intervenute nel corso del 2014 ovvero introdotte dalla Legge di stabilità;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Vista la delibera di C.C. del 10 del 30.04.2014, con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti dell'Imposta municipale propria per l'anno 2014;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alle aliquote dell'Imposta municipale propria per l'anno 2015 e le tariffe per l'applicazione della Tari, oltre che le aliquote per l'applicazione della Tasi;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti ai regolamenti di disciplina dell'**Imposta unica comunale** (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e la tassa sui rifiuti (Tari), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2015, sostituendo i precedenti

regolamenti IUC approvati per l'anno 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2015 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Letto, confermato e sottoscritto.

Camburzano, 22/06/2015

IL SINDACO
F.to : PESOLE dr.ssa Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : MIRABELLA D.ssa Giovanna Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 175 Reg. pubbl.

La presente deliberazione viene pubblicata con decorrenza dal 25/06/2015 e per quindici giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Camburzano all'indirizzo <http://www.comune.camburzano.bi.it> a norma dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Camburzano, 25/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MIRABELLA D.ssa Giovanna Maria

CETIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è

stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.Lgs.vo 18/8/2000 n.267

X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Camburzano , 22-giu-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MIRABELLA D.ssa Giovanna Maria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Camburzano, 25/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
MIRABELLA D.ssa Giovanna Maria